



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GABRIELE COLOMBO

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2017 (aggiornate alla variazione n. 4 di competenza e n. 5 di cassa adottate con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 29.09.2017).

Comune di Ponte San Pietro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 28/11/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Ponte San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte San Pietro li 28.11.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Colombo


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio di parte corrente e di parte capitale anni 2018-2020	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	17
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	23
A) ENTRATE	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Ponte San Pietro nominato con delibera consiliare n. 34 del 16 ottobre 2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 24.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 16.11.2017 con delibera n. 217 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h) e nell'art.18 bis dello stesso D.Lgs, 118/2011:**
 - h) il Rendiconto di gestione 2016 approvato con delibera C.C. n, 17 del 05.05.2017 e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) il Bilancio consolidato 2016 approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 29.09.2017 con le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - j) il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni come da Decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - k) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla

residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

l) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

n) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

o) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di Aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprendenti:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 e seguenti del D.Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del Bilancio di Previsione 2017/2019 con propria delibera n. 28 del 28.07.2017 di assestamento generale e verifica degli equilibri.

L'Ente ha provveduto successivamente ad effettuare variazioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti delle entrate e delle spese alle esigenze di gestione verificando ogni volta il permanere degli equilibri di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 17 del 05.05.2017 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n.11 in data 14.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.221.752,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	264.430,29
b) Fondi accantonati	1.327.739,88
c) Fondi destinati ad investimento	1.207.124,08
d) Fondi liberi	1.422.458,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.221.752,66

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.268.771,71	3.358.241,33	4.515.212,99
Di cui cassa vincolata	189.039,91	209.597,95	218.423,48
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 aggiornate alla variazione n. 4 competenza	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	293.354,42	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	669.091,95	80.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	507.089,21	0,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.405.385,38	5.321.223,00	5.341.223,00	5.341.223,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	317.517,60	131.500,00	62.000,00	62.000,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	2.285.066,09	2.111.350,00	2.103.060,00	2.079.400,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.632.502,32	1.618.100,00	473.900,00	235.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	30.700,00	428.000,00	0,00	0,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	347.030,00	360.000,00	0,00	0,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.327.000,00	1.297.000,00	1.297.000,00	1.297.000,00
8	TOTALE	11.345.201,39	11.267.173,00	9.277.183,00	9.014.623,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.814.736,97	11.347.173,00	9.277.183,00	9.014.623,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017 aggiornate alla variazione n. 4 competenza	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	7.860.032,17 (0,00)	0,00 7.323.573,00 1.659.183,06 0,00	0,00 7.284.483,00 882.988,58 (0,00)	0,00 7.293.223,00 0,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	3.204.004,80 80.000,00	2.126.100,00 100.000,00 0,00	473.900,00 20.000,00 (0,00)	235.000,00 20.000,00 (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	30.700,00 (0,00)	360.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	393.000,00 (0,00)	240.500,00 0,00 0,00	221.800,00 0,00 (0,00)	189.400,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.327.000,00 (0,00)	1.297.000,00 0,00 0,00	1.297.000,00 0,00 (0,00)	1.297.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	12.814.736,97 80.000,00	11.347.173,00 1.759.183,06 0	9.277.183,00 902.988,58 0	9.014.623,00 20.000,00 0
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui FPV	12.814.736,97 80.000,00	11.347.173,00 1.759.183,06 0	9.277.183,00 902.988,58 0	9.014.623,00 20.000,00 0

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	80.000,00
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	80.000,00

L'Organo di Revisione ha constatato che il Fondo pluriennale vincolato approvato con il Bilancio di previsione è coerente con i cronoprogrammi che indicano come termine dei lavori il 31.12.2017.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.313.453,08
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.106.457,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	192.639,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.114.600,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.623.111,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	428.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	360.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.328.107,04
	TOTALE TITOLI	13.152.915,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.466.368,67

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	9.423.315,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.608.891,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	360.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	254.866,77
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.486.388,51
	TOTALE TITOLI	14.133.462,30
	SALDO DI CASSA	3.332.906,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi. Lo stesso Revisore rammenta che i singoli dirigenti e/o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 218.243,48.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.313.453,08
	FPV		80.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	785.234,05	5.321.223,00	6.106.457,05	6.106.457,05
2	Trasferimenti correnti	61.139,46	131.500,00	192.639,46	192.639,46
3	Entrate extratributarie	1.003.250,82	2.111.350,00	3.114.600,82	3.114.600,82
4	Entrate in conto capitale	5.011,22	1.618.100,00	1.623.111,22	1.623.111,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	428.000,00	428.000,00	428.000,00
6	Accensione prestiti	637,82	360.000,00	360.637,82	360.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.107,04	1.297.000,00	1.328.107,04	1.328.107,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.886.380,41	11.347.173,00	13.153.553,41	17.466.368,67
1	Spese correnti	2.561.742,97	7.323.573,00	9.885.315,97	9.423.315,97
2	Spese in conto capitale	549.091,05	2.126.100,00	2.675.191,05	2.608.891,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	360.000,00	360.000,00	360.000,00
4	Rimborso di prestiti	14.366,77	240.500,00	254.866,77	254.866,77
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	189.388,51	1.297.000,00	1.486.388,51	1.486.388,51
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.314.589,30	11.347.173,00	14.661.762,30	14.133.462,30
SALDO DI CASSA		- 1.428.208,89	-	- 1.508.208,89	3.332.906,37

Si evidenzia che è stato registrato nel Titolo I Spese correnti il fondo cassa pari a Euro 24.000,00.

3. Verifica equilibrio di parte corrente e di parte capitale anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.313.453,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.564.073,00 0,00	7.506.283,00 0,00	7.482.623,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.323.573,00 0,00 396.800,00	7.284.483,00 0,00 472.200,00	7.293.223,00 0,00 472.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	240.500,00 0,00 0,00	221.800,00 0,00 0,00	189.400,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	80.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.406.100,00	473.900,00	235.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	360.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.126.100,00 0,00	473.900,00 0,00	235.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Ponte San Pietro l'Organo di Revisione evidenzia nelle tabelle seguenti le entrate e le spese non ricorrenti:

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
2.01.01.01.001	RIMBORSO DA MINISTERO DELL'INTERNO SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3.02.03.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI URBANISTICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.003	CONTRIBUTI DA COMUNI PER INTERVENTI COSTRUZIONE PASSERELLA SU TORRENTE LESINA E QUISA (ACCORDO CON COMUNI DI CURNO E PRESEZZO)	119.900,00	71.100,00	0,00
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO BIM PER REALIZZAZIONE PASSERELLE SU TORRENTI LESINA E QUISA	30.200,00	17.800,00	0,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESA	300.000,00	200.000,00	100.000,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTI 20% SU PLUSVALENZA AREE FABBRICABILI IN ATR	270.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.001	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	210.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.017	ALIENAZIONE CAPANNONE PONTE SERVIZI	300.000,00	0,00	0,00
4.04.02.01.002	ALIENAZIONE AREE	153.000,00	0,00	0,00
5.01.01.03.002	ALIENAZIONE QUOTE SOCIETA' ECOISOLA	68.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO PER REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE "PALAPONTE"	360.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.846.100,00	323.900,00	135.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.07-1.01.01.01.003	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsate da Amministrazioni centrali e Locali)	8.900,00	8.900,00	8.900,00
01.07-1.01.02.01.001	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: CONTRIBUTI SOCIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.02.01.01.001	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	700,00	700,00	700,00
01.07-1.03.02.99.004	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: SPESE PER ONORARI SEGGI ED ALTRE SPESE PER SERVIZI (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	17.900,00	17.900,00	17.900,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER CONTENZIOSO LEGALE	48.000,00	10.000,00	10.000,00
08.02-2.02.01.09.001	ACQUISIZIONE NUOVE UNITA' ABITATIVE VIA ROMA	180.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.013	INTERVENTI COSTRUZIONE PASSERELLE SU TORRENTE LESINA E QUISA (ACCORDO CON COMUNI DI CURNO E PRESEZZO)	270.000,00	160.000,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		528.000,00	200.000,00	40.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
Titolo 1	5.321.223,00	5.341.223,00	5.341.223,00
Titolo 2	131.500,00	62.000,00	62.000,00
Titolo 3	2.111.350,00	2.103.060,00	2.079.400,00
Titolo 4	1.618.100,00	473.900,00	235.000,00
Titolo 5	428.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.610.173,00	7.980.183,00	7.717.623,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	6.886.773,00	6.802.283,00	6.811.023,00
Titolo 2	2.126.100,00	473.900,00	235.000,00
Titolo 3	360.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	9.372.873,00	7.276.183,00	7.046.023,00
Differenza	237.300,00	704.000,00	671.600,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso con il verbale n. 21 in data 20.07.2017 il proprio parere favorevole con riserva rinviando l'attestazione sulla sua coerenza, attendibilità e congruità alla nota di aggiornamento al DUP.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 191 del 12.10.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 206 del 07.11.2017. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere favorevole in data 07.11.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano 2017/2019 adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 55 del 14.03.2017 l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere reso obbligatorio quale strumento di programmazione in data 20.07.2017 inserendolo in quello riguardante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.321.223,00	5.341.223,00	5.341.223,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	131.500,00	62.000,00	62.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.111.350,00	2.103.060,00	2.079.400,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.618.100,00	473.900,00	235.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	428.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.323.573,00	7.284.483,00	7.293.223,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	396.800,00	472.200,00	472.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.886.773,00	6.802.283,00	6.811.023,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.126.100,00	473.900,00	235.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.126.100,00	473.900,00	235.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	360.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	360.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		237.300,00	704.000,00	671.600,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IMU)

Le previsioni 2018-2020 relative all'IMU sono così riassunte

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU abitazione principale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU altri immobili	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Recupero evasione IMU	100.000,00	120.000,00	120.000,00
IMU da ravvedimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totali	2.350.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00

Il gettito IMU per abitazione principale e altri fabbricati (quota Comune) è stato determinato sulla base degli incassi a rendiconto 2016 indicati in Euro 2.365.634,43.

Per il 2018 vengono confermate le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni IMU previste per il 2017.

Di seguito si evidenzia l'andamento delle aliquote deliberate per gli esercizi 2016-2017-2018.

Tipologia immobile	Aliquote 2016	Aliquote 2017	Aliquote 2018
Abitazione principale e pertinenze A1 – A8 – A9	0,40%	0,40%	0,40%
Abitazioni concesse uso gratuito a parenti linea retta per ab. principale	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati cat. C/1	0,96%	0,96%	0,96%
Altri fabbricati	1,06%	1,06%	1,06%

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in Euro 100.000,00, con un aumento rispetto alla somma accertata per il 2016. La quota accantonata al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta a Euro 23.446,87 per il 2018 ed Euro 32.961,02 per il 2019 e il 2020.

TASI

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2018, come per il 2017, tra le entrate tributarie somme per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013 considerando l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale stabilita per legge, escluse le categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali però l'Ente non aveva previsto l'assoggettamento al tributo.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 667 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Si richiede all'Ente di inviare ai fini della loro pubblicazione sul portale del federalismo fiscale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine previsto dalla norma.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con l'applicazione nella misura seguente:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a 15.000 euro	0,50%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,55%
Da 28.001 a 55.000 euro	0,60%
Da 55.001 a 75.000 euro	0,65%
Oltre 75.000 euro	0,70%

Il gettito previsto in Euro 820.000,00 per gli anni 2018-2019-2020 è stato determinato sulla base delle proiezioni effettuate per l'anno 2016 dei redditi delle persone fisiche tenendo in considerazione i dati receipti dal sito del MEF.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di Euro 1.172.223 in linea con il piano finanziario 2017. Il nuovo piano finanziario relativo al 2018 è in fase di predisposizione e verrà approvato da parte del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio 2018-2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Imposta sulla pubblicità

Il gettito previsto in Euro 85.000,00 viene stimato in base alla storicità degli incassi.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 80.000,00 in linea con lo storico accertato con il rendiconto 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	528.999,00	72.938,37	-	-	-
IMU	354.698,00	40.379,00	100.000,00	120.000,00	120.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	883.697,00	113.317,37	100.000,00	120.000,00	120.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			23.446,87	32.961,02	32.961,02

*accertato 2016 e residuo 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di Revisione, rilevando che il contenzioso su queste poste è inesistente, invita gli uffici preposti a mantenere costante l'attenzione su questa importante attività amministrativa di controllo monitorando gli esiti dell'attività in termini di gettito.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà, previsto dalla Legge potrebbe discostarsi dalle prossime comunicazioni ufficiali del Ministero (MEF).

Eventuali scostamenti renderanno necessaria la sottoposizione all'approvazione del Consiglio Comunale delle conseguenti variazioni di bilancio per riportarlo in linea con i dati ministeriali.

La previsione 2018 del FSC è pari a Euro 880.000,00 è stata determinata in base all'accertamento definitivo del 2017.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali non è stato possibile prevederlo sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno: pertanto è stata fatta una stima dal Servizio Finanziario del Comune di Ponte San Pietro sulla base della normativa vigente e del trend storico.

Non appena gli importi dei trasferimenti saranno quantificati si provvederà ad adeguare il bilancio con le variazioni.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in Euro 12.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 (allegato M al Bilancio) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrata	FCDDE	Spese	Diff. A carico del Bilancio	% di copertura
Servizio assistenza domiciliare	18.000,00	-	78.452,00	60.452,00	22,94%
Trasporto sociale	7.000,00		36.226,00	29.226,00	19,32%
Servizio pasti a domicilio e telesoccorso	48.000,00	-	48.500,00	500,00	98,97%
Trasporto scolastico	24.000,00	710,80	96.000,00	71.289,20	24,26%
Illuminazione votiva	56.435,00	2.740,62	37.700,00	- 21.475,62	142,43%
Servizio mensa scuola media					
Servizio mensa elementare					
Servizio mensa scuola materna					
	In attesa di dati definitivi del servizio mensa elaborati a cura dell'ufficio istruzione in considerazione della nuova concessione del servizio con decorrenza 1 settembre 2017				
TOTALE	153.435,00	3.451,42	296.878,00	139.991,58	50,52%

La quantificazione del FCDE stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	520.000,00	520.000,00	520.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
recupero spese amministrative su sanzioni codice della della strada	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	243.278,39	286.209,88	286.209,88
Percentuale fondo (%)	46,78	55,04	55,04

La determinazione del FDCE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta Comunale n. 214 in data 16.11.2017 la somma di euro 301.888,34 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	57.570,62	0,00%
2017	200.000,00	0,00%
2018	200.000,00	0,00%
2019	150.000,00	0,00%
2020	100.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione iniziale 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Iniz. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.863.964,70	1.613.416,00	1.648.416,00	1.648.416,00
102	imposte e tasse a carico ente	157.747,73	143.280,00	145.280,00	145.280,00
103	acquisto beni e servizi	4.222.393,62	4.270.358,00	4.184.158,00	4.186.658,00
104	trasferimenti correnti	497.537,37	435.069,00	418.529,00	421.409,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	65.500,00	50.250,00	52.700,00	46.060,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e spese correttive delle entrate	150.150,00	150.400,00	150.400,00	150.400,00
110	altre spese correnti	676.260,00	660.800,00	685.000,00	695.000,00
TOTALE		7.633.553,42	7.323.573,00	7.284.483,00	7.293.223,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.091,11;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.878.238,44;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di Revisione ha provveduto con proprio parere, di cui al verbale n. 21, rilasciato in data 07.11.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di

riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.827.078,74	1.599.846,00	1.634.846,00	1.634.846,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	111.170,17	106.580,00	108.580,00	108.580,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese:				
Comando e altre spese Sistema Bibliotecario	19.531,21	972,74	972,74	972,74
Quota spese personale Azienda Consortile	36.598,49	71.259,51	71.259,51	71.259,51
INAIL personale e Lsu	0,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Segreteria convenzionata	0,00	75.500,00	75.500,00	75.500,00
Totale spese di personale (A)	1.994.378,61	1.866.058,25	1.903.058,25	1.903.058,25
(-) Componenti escluse (B)	116.140,17	69.799,23	69.799,23	69.799,23
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.878.238,44	1.796.259,02	1.833.259,02	1.833.259,02

La Giunta Comunale con deliberazione n. 206 del 7.11.2017 ha approvato la "Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020".

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a Euro 1.878.238,44

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di Euro 2.643,75. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le spese per acquisto di beni e servizi dovranno essere aggiornate con quanto previsto dal D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo dato sia dalla media semplice fra totale incassato e totale accertato, sia dalla media dei rapporti annui.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all' 85%, nel 2019 e 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.321.223,00	115.962,88	115.962,88	0	2,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	131.500,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.111.350,00	280.837,12	280.837,12	0	13,30
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.618.100,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	428.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	9.610.173,00	396.800,00	396.800,00	-	4,13

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.341.223,00	141.803,38	141.803,38	0	2,65
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.000,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.103.060,00	330.396,62	330.396,62	0	15,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	473.900,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	7.980.183,00	472.200,00	472.200,00	0	5,92

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.341.223,00	141.803,38	141.803,38	0	2,65
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.079.400,00	330.396,62	330.396,62	0	15,89
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	235.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	7.717.623,00	472.200,00	472.200,00	0	6,12

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 49.200,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 38.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 48.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	40.000,00	10.000,00	10.000,00

L'accantonamento per il triennio è relativo agli arretrati contrattuali dei dipendenti comunali.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta a Euro 24.000 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha esternalizzato servizi e non prevede tale fattispecie per il triennio 2018-2020.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

	LINEA SERVIZI SRL	AZIENDA SPECIALE ISOLA
Per contratti di servizio	542.220,00	300.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		70.000,00
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
TOTALE	542.220,00	370.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 con l'eccezione della società Anita s.r.l. che avendo la chiusura dell'esercizio al 30 giugno ha approvato il bilancio al 30.06.2017.

Dallo schema seguente si evidenzia l'andamento dei risultati degli ultimi tre esercizi delle società partecipate direttamente dall'Ente:

SOCIETA'	QUOTA PART.NE	RISULTATO 31/12/2014	RISULTATO 31/12/2015	RISULTATO 31/12/2016	
Ecoisola spa	4,46%	-234.137	1.329	27.835	(1)
Ponte Servizi srl in liquidazione	100%	-27.599	-35.765	-22.883	(2)
Unica Servizi spa	10,39%	3.212	2.055	2.724	
Uniacque spa	0,94%	9.286.143	8.884.808	10.596.881	
Anita srl-dati al 30.06	2,276209%	360.197	761.955	730.855	
Linea Servizi srl	13,33%	46.747	40.298	107.764	

In merito al ripiano di perdite annuali si osserva che:

- (1) la perdita al 31.12.2014 di Ecoisola spa è stata coperta con utilizzo parziale della riserva straordinaria
- (2) le perdite al 31.12.2014, 31.12.2015 e 31.12.2016 di Ponte Servizi srl in liquidazione sono state coperte con utilizzo parziale della riserva straordinaria.

In data 05.09.2017 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed in data 08.09.2017 si è proceduto alla cancellazione della società.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2018 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
ANITA SRL per euro 15.650,00

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente (aggiornamento del 23.05.2016). Inoltre, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ed è stato effettuato l'aggiornamento del precedente piano di razionalizzazione, con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 39 del 29.09.2017.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

- Ecoisola spa: il Comune procederà all'assunzione degli atti inerenti e conseguenti secondo la procedura comunicata dalla società al fine di addivenire all'effettiva e definitiva dismissione della partecipazione
- Anita srl: mantenimento della partecipazione. E' stata richiesta la modifica della forma amministrativa con il passaggio da cda ad amministratore unico
- Ponte Servizi in liquidazione: la società in data 08.09.2017 è cessata
- Unica Servizi spa: mantenimento della partecipazione. E' stata proposta la sostituzione del cda con unico amministratore e la fusione per incorporazione tra la Linea Servizi e l'Unica Servizi
- Uniacque spa: mantenimento della partecipazione
- Linea Servizi: mantenimento della partecipazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
2.126.100,00	473.900,00	235.000,00

È pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
FPV conto capitale	80.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	933.000,00		
contributo per permesso di costruire	200.000,00	150.000,00	100.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	129.900,00	81.100,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	355.200,00	242.800,00	125.000,00
mutui	360.000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	68.000,00		
altre risorse non monetarie			
Totale	2.126.100,00	473.900,00	235.000,00

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art. 200 TUEL)

	2018	2019
Da accertamento di entrata imputata ai Titoli 4.5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	473.900	235.000
<i>Totale spesa di investimento</i>	<i>473.900</i>	<i>235.000</i>

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2018-2020 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto alcun acquisto di immobili per il periodo 2018-2019-2020



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	82.433,02	64.816,74	50.050,00	52.500,00	45.860,00
Interessi derivanti da fidjussione che concorrono alla verifica del rispetto limite indebitamento	0,00	18.268,09	16.516,24	14.686,02	12.773,92
totale	82.433,02	83.084,83	66.566,24	67.186,02	58.633,92
entrate correnti	8.353.987,21	8.353.987,21	8.353.987,21	8.353.987,21	8.353.987,21
% su entrate correnti	0,99%	0,99%	0,80%	0,80%	0,70%
Limite art.204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017 dati al 7.11.2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.054.677,85	1.787.400,44	1.767.776,65	1.887.724,17	1.666.338,10
Prestiti assunti nell'anno di riferimento (+)	120.000,00	150.000,00	360.000,00	0,00	0,00
nuovo Finanziamento da Linea servizi srl (+)	0,00	197.030,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-) (mutui)	337.547,46	362.653,79	211.423,73	172.257,32	138.995,13
Prestiti rimborsati (-) (su nuovo mutuo 2018)	0,00	0,00	0,00	20.500,00	21.500,00
Rimborso investimento Linea Servizi srl (-)	0,00	0,00	24.628,75	24.628,75	24.628,75
Rimborso finanziamento Hidrogest (-)	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-49.729,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.787.400,44	1.767.776,65	1.887.724,17	1.666.338,10	1.477.214,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (compreso oneri derivanti da fidejussione) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	82.433,02	83.084,83	66.566,24	67.186,02	58.633,92
Quota capitale	287.817,51	366.653,79	240.052,48	221.386,07	189.123,88
Totale	370.250,53	449.738,62	306.618,72	288.572,09	247.757,80

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni 2017 aggiornate alla variazione n. 4;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti e degli investimenti da realizzare. Al riguardo si invita e raccomanda di tenere aggiornati i cronoprogrammi relativi agli investimenti finanziati con entrate non ancora giuridicamente perfezionate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gabriele Colombo

